



Episodio 174

[Precedentemente su Hand aufs Herz]

Fred: Certo, Andrew 'e un musicista con molto talento. Ma le droghe sono sempre state il suo punto debole.

Frank: Okay, ascolta Fred. Nessuno dei miei artisti usa droghe. Almeno non davanti a me. E se dovesse succedere, li caccerei via subito. E' uno degli obiettivi della mia compagnia.

Fred: Fantastico. Allora posso solo accettare.

[Al Raumzeit Records]

Frank spegne la musica

Ronnie: Ehi, alza la musi...

Frank: Ronnie, cosa sta succedendo?!

(Introduzione)

[Raumzeit-Records]

Sophie: Oops!

Frank: Scendi immediatamente!

Ronnie: Non sapevo che saresti tornato!

Frank: Sei impazzito?

Sophie: Qui butta male.

Frank: Chiudi quella boccaccia!

(a Fred) Frank, so che questo mette la mia compagnia in cattiva luce, ma...

Fred: Credo di essermi fatto un'idea chiara della 'RaumZeit-Records'!

(se ne va)

Frank: Garantisco che questo non succederà mai più e non sarà tollerato... Ca**o!

Sophie: Perché mi hai gridato?

Ronnie: Abbottonati la camicia per la miseria!

[Appartamento di Michael]

Bea: Come ti e' venuta l'idea di Venezia?

Michael: Beh, e' una città favolosa! Ideale per gli innamorati!

Bea: Ci sei già stato?

Michael: Sì, tre anni fa!

Bea: Con chi?... Non dirmi con Helena.

Michael: Ah, no, con una gita scolastica. La volevano come gita per il diploma.

Bea: Ed e' stato così bello che vuoi anche andarci con me?

Michael: Hm mh. Non e' stato così bello. E' stato un delirio. Cinque giorni di pioggia, studenti ubriachi e un violento malessere gastro-intestinale.

Bea:*(ride)* Suona promettente!

Michael: Comunque e' una bella città. Specialmente i posti meno frequentati. Le piccole calli, i canali, i cortili con i ristorantiini... E se sei lì con me, sarà il posto più romantico del mondo

Bea: Fai sul serio.



Michael: Per te ne vale la pena! Ancora un po' di vino?

Bea: Grazie

Miriam: Wow! Cosa festeggiate?

Bea: Michael mi ha fatto una sorpresa, un week end a Venezia!

Miriam: *(fischia)* Bene, allora non vi disturbiamo oltre.

Michael: Hm, no, no, siediti, c'è abbastanza vino.

Bea: Ah, okay, siediti.

[Raumzeit-Label]

Ronnie: Ca**o! Perché ti sei fatto vedere oggi?

(A Sophie) Andiamo! Sbrigati!

Sophie: Non capisco perché sei arrabbiato con me adesso.

(Frank entra)

Ronnie: Ehi bello, mi dispiace davvero!

Frank: *(A Sophie)* C'è un taxi che ti aspetta. E' già pagato. E adesso noi due parliamo.

Ronnie: Ehi, mi dispiace, ma come potevo sapere che saresti tornato. E per di più con un agente al seguito.

Frank: Certo, e' inusuale che io venga alla mia compagnia con qualche cliente! Ronnie, sai da quanto sto cercando di fare un contratto con Andrew Wag? Questo e' un affare da un milione di dollari che ho perso.

Ronnie: Merda, se avessi saputo che la ragazza non ha limiti!

Frank: Aspetta un attimo, dai la colpa a lei?

Ronnie: Voleva fare la festa e si e' tirata tutta la roba!

Frank: Sì, e tu non c'entri niente!

Ronnie: Io non mi faccio di droghe!

Frank: Ronnie, anche se ti credessi... e' il mio ufficio e non si fanno feste qui! Ieri c'era la polizia per colpa tua!

Ronnie: Va bene, sono il disgraziato che manda tutto a pu**ane e non si da' una regolata!

Frank: Ma tu come la vedi?

Ronnie: Comunque non mi credi! Non sai cosa succede! Ti interessa solo la tua fottuta compagnia!

Frank: Questa compagnia e' il mio lavoro! E il mio lavoro ci mantiene! Ci hai mai pensato?

Ronnie: Mi sono scusato!

Frank: Sì ma non mi aiuta!

Ronnie: Sai cosa? Se intralcio la tua fottuta vita, me ne vado!

Frank: Ronnie...Ronnie aspetta! Non ha senso! Parliamo!

Ronnie: Perché? Di cosa?

Frank: Di tutto quello che succede! Perché c'è una festa e della droga? Perché c'era la polizia ieri per la corsa clandestina?

Ronnie: Non ho idea del perché Ben mi tiri dentro, davvero! Se vuoi spiego tutto all'agente.

Frank: Falla finita! L'accordo e' saltato!

[Appartamento di Michael]

Miriam: Cosa ha fatto Michael? Questa crociata romantica a Venezia. Qualcosa non mi torna!

Bea: Eh??

Sebastian: Cosa hai fatto?

Michael: Niente!



Sebastian: Dici che non sei più geloso di Ben. Regali a Bea un viaggio a Venezia!

Michael: Ti dà fastidio che Bea e io andiamo a Venezia?

Sebastian: No! Mi sto solo chiedendo da dove viene questo improvviso afflato di amore.

Michael: Non è un afflato, è una confessione d'amore. Voglio stare più tempo con lei.

Bea: Abbiamo litigato... ma l'idea mi piace!

Miriam: Sì, certo. Ma ti ha regalato un viaggio. Bea, parli con una donna che ha superato un matrimonio di 15 anni... credimi, è insolito!

Bea: Ma Miriam, noi non siamo te e Piet.

Miriam: No, certo. Ma Venezia?

Bea: Te l'ho detto. Abbiamo litigato. Michael era arrabbiato... per il campo. Perché ero lì con Ben.

Miriam: Certo, è geloso.

Bea: Ne abbiamo parlato. Si è scusato.

Miriam: Hmh.

Michael: È solo che le dico troppo raramente quanto sia importante per me. E questa è la ragione per cui andiamo Venice.

Perché voglio farle vedere quando la amo. Anzi meglio, voglio darle la prova.

Sebastian: Vuoi darle una prova?

Michael: Sì! Non mi credi?

Sebastian: Sì!

Michael: Allora perché fai quella faccia?

Sebastian: Sembra che tu voglia provarlo a te stesso.

Michael: Che sciocchezza! La amo. Amo solo lei.

Bea: Quando ero al campo, è andato a cena con Helena.

Miriam: Ehi, adesso sì che stiamo arrivando al punto.

Bea: No, hanno parlato del divorzio. Dovevano discutere di alcune cose. Ehi, perché fai quella faccia? Vuoi dire che... loro due...?

Bea and Miriam (Insieme): No!

[A scuola]

Helena: Buongiorno!

Ben: Buongiorno. La polizia l'ha contattata?

Helena: So che si è costituito. Un gesto coraggioso.

Ben: Tutto qua?

Helena: Al momento non vedo motivo di prendere altre iniziative.

Ben: (*scettico*) Ok.

Helena: Sa, ci sono due tipi di persone. Quelli sicuri di loro stessi che rischiano tutto, e che possono perdere o vincere. Oppure gli indolenti, che rimangono a guardare gli altri vincere.

Ben: Bella teoria. E cosa vorrebbe dirmi con questo?

Helena: Niente. Mi sto solo chiedendo a che categoria appartenga lei.

Luzi: (*al telefono*) Scusi, non ho sentito la chiamata ieri. Miriam Vogel mi ha lasciato un messaggio in segreteria. Parlava di un demo... No, non ho un appuntamento. Sì, è per questo che sto chiamando... ok, allora richiamo più tardi... o aspetto che mi richiamiate voi.

Ben: Ehi, parliamo.

Luzi: Perché? Così potrai dirmi quanto ti dispiace? Quanto sei stato stupido? Quanto vorresti poter tornare indietro?

Ben: So di non poterlo fare.



Luzi: Vedi, è proprio per questo che è inutile parlare. Hai fatto quella stupida gara. Hai causato l'incidente. Due persone sono morte per colpa tua! Ed una terza è in ospedale con la spina dorsale rotta! Ottimo risultato per una botta di adrenalina! Spero ne sia valsa la pena.

Ben: Certo che no!

Luzi: Beh, sono cose che succedono.

Ben: Luzi, ti prego!

Luzi: Ben, sai una cosa? Cavatela da solo. Devo farlo anche io.

[Nei bagni]

Caro: Spero tu abbia una buona scusa! Ieri c'era il test di tedesco... perchè non sei venuta?

Sophie: Oh, merda!

Caro: Oh, sembra che tu abbia una scusa, bene. Fammi indovinare: Ronnie? Ehi, ma non mi vomiterai addosso di nuovo! Non mi piace dirlo, ma questo ragazzo non ti fa bene! Ma vieni qui... prima ti diamo una sistemata. Non c'è niente che non si possa sistemare. E comunque, perchè non vieni più allo ST AG?

Sophie: Per farmi buttare fuori un'altra volta?

Caro: Ehi, ma loro fanno entrare proprio tutti!

Caro: E non ti preoccupare, farò in modo che nessuno parli male di te.

Sophie: Cosa?

(Caro le mette il lucidalabbra)

Caro: Penso che tu possa uscire di nuovo, così.

Sophie: Caro? Grazie!

Caro:*(sorridente)* Sei pronta?

(escono dal bagno)

Caro: Allora, vieni con me adesso?

Sophie: Forse.

Ronnie: Ehi, baby! Ti stavo cercando. Non è stato uno sballo ieri sera?

Sophie: E' stato ok.

Ronnie: Dai, è stata una figata! Wow, tu eri proprio pazzesca! E' stato piccante! Mi dispiace che sia diventato un po' un caos alla fine. Ma queste stronzate succedono. E non mi sono comportato molto bene neanche io.

Caro: Wow, proprio non riesco ad immaginarmelo!

Ronnie: Sì, sì, lo so! E per questo voglio scusarmi con te.

(Ronnie regala un braccialetto a Sophie)

Ronnie: Questo è per te. Sei la mia stella, baby. E adesso ti offro un gelato gigante.

Caro: Beh, è molto carino da parte tua, ma non è possibile, io e Sophie dobbiamo andare.

(Sophie esita)

Caro: ST AG?!

Sophie: Magari un'altra volta.

Ronnie: *(Caro)* OK, divertiti! Ciao!

[Alla Pestalozzi]

Bodo: Ehi! Che ne dite di fare una foto? Di noi, una foto di gruppo. Per Timo. Gliela mandiamo via MMS.

Luzi: Grandioso, sarà sicuramente felice di vedere quello che si sta perdendo.

Jenny: Io penso sia una buona idea!



Caro: Se proprio dobbiamo.

Bodo: Ok, allora mettetevi in posa lì. *(a Luzi)* Dai.

Luzi: No. Lasciatemi fuori. Lui ne sarà felice. La faccio io.

(flashback: 'Kiss from a rose')

Caro: Pensi di farla prima o poi?

Emma: Oh no, sembro una scema!

Jenny: Che scemenze. Sei carina!

Bea: Ciao ragazzi! Scusate il ritardo, siete tutti qui.

Luzi: Sì, siamo al completo!

Bea: Ok, allora possiamo cominciare.
Ok.

flashback:

Bea: *Non è una buona idea.*

Ben: *Ah, no?*

Bea: *Io sto con Michael e tu stai con Luzi.*

[In classe]

Sophie: Credi che tuo fratello sia ancora arrabbiato?

Ronnie: No, va tutto bene. Frank si scalda molto rapidamente ma torna sereno anche molto velocemente. E' sempre preoccupato che io mi metta nei pasticci. Ok, si sente responsabile per me.

Sophie: Che cosa vuoi dire?

Ronnie: Dopo la morte dei nostri genitori, e' diventato il mio tutore.

Sophie: Come sono morti i vostri genitori?

Ronnie: Disastro aereo. Avevo dodici anni. Frank era già maggiorenne e per non farmi andare all'orfanotrofio o stare con dei parenti, si e' occupato di me.

Frank: fatto una gran bella cosa. Allora siete molto uniti, no?

Ronnie: Certo. Però ultimamente non ci siamo visti molto. La sua compagnia lo tiene molto occupato. E' un lavoro duro. Finché le cose vanno bene. Ma ora vuole fare dei cambiamenti.

Sophie: Di che tipo?

Ronnie: Abbiamo parlato un po' a lungo. E ha detto che mi vuole coinvolgere di più. Consulenze ai clienti.

Sophie: Ma e' fantastico!

Ronnie: Probabilmente pensa che così può tenermi più sotto controllo.

Sophie: Così non devi più continuare con la droga.

Ronnie: Cosa c'entra questo?

Sophie: Beh, ora hai un nuovo lavoro.

Ronnie: Tesoro, così ho due lavori! E per questo ho bisogno di te.

[Auditorium]

(STAG canta "Drops of Jupiter", Emma canta Passionvision)

Bea: Fantastico!

(Entra Ben)

Bea: Luzi? Tutto bene?



Luzi: Certo

Bea: Allora grazie.

(Ben viene dentro)

Caro: Non ti arrendi mai, eh?

[Alla scuola Pestalozzi]

Jenny: *(a Emma)* Possiamo andare al cinema. O noleggiare un film.

Bodo: *(al suo sandwich)* Vogliono che faccia la dieta o cosa?

Caro: Beh, forse dovresti pensarci. Perché hai certi gusti...

Luzi: Hai mai considerato la possibilità che la tua opinione non e' richiesta? *(Il cellulare di Luzi's suona)*

Luzi: Luzi Beschenko

Miriam: *(al telefono)* Ciao Luzi, sono Miriam. Vorrei fissare un appuntamento con te per le prove di registrazione.

Luzi: Giusto, adesso lavori per 'Raumzeit Records'. Okay, quando posso venire?

Miriam: *(al telefono)* Quando puoi venire?

(Il cellulare di Caro suona)

Caro: Sì?

Heike: *(al telefono)* Salve, posso parlare con Caro Eichkamp?

Caro: Sì, chi parla?

Heike: *(al telefono)* Heike dalla 'Raumzeit Records', ufficio del personale.

Luzi: Bene, posso venire adesso!

Miriam: *(al telefono)* Okay...

Luzi: Se e' troppo presto, posso venire in un altro momento?

Miriam: *(al telefono)* No, devo solo controllare che lo studio sia libero. Un momento... sì, va bene. Puoi farcela in mezz'ora?

Luzi: Va bene! Sì, parto adesso!

(si volta verso gli altri)

Luzi: Adesso devo andare! Ciao!

Caro: Sì, certo che mi interessa!

Heike: *(al telefono)* Okay, allora ci vediamo presto

Caro: Bene, posso venire adesso.

Heike: *(al telefono)* Perfetto! Ci vediamo fra poco!

Caro: Super! *(riattacca)* Sì! Non avrai la torta tutta per te!

[Auditorium]

Bea: Come stai?

Ben: Posso farcela!

Ho pensato a un sacco di cose negli ultimi giorni e mi sono schiarito le idee. Ho provocato caos, rovinato molte cose e soprattutto distrutto più di una vita. Sto dando una ripulita alla mia vita.

Bea: Ottimo.

Ben: Per questo sono qui. So che ti ho messa spesso sotto pressione. Non ascoltavo. Semplicemente perché non volevo accettare che questa cosa tra noi non potesse funzionare. Ma ora so cosa voglio.

Bea: E?

Ben: Voglio che tu sia felice

Bea: Ti ho già detto ieri che sto bene.



Ben: Stamattina ti ho vista con Michael. Eri tutta sorridente. Eri bella. Perciò ti lascerò in pace. Bea, ti auguro tanta felicità. Te la meriti.

[Alla scuola Pestalozzi]

Helena: Ti faccio così paura?

Michael: Assolutamente no.

Helena: O e' la tua coscienza sporca che si fa sentire? Non le hai detto di noi?

Michael: Questo non ti riguarda.

Helena: Certo che no! Proprio come quando hai tradito me.

Michael: Cosa vuoi da me?

Helena: Niente, mi sto solo chiedendo quanto sei calcolatore.

Michael: Io?

Helena: Ma sono sicura che hai pensato bene a non dirle di noi.

Michael: Lasciaci in pace. Ci amiamo.

Helena: Hmm, suona bene. Ma forse non e' l'unica che ami? Penso solo al bene di Bea. So come ci si sente ad essere traditi. Improvvisamente dubiti di tutto

Michael: Non c'e' niente di cui dubitare.

Helena: Adesso lo dici. Ma abbiamo dormito insieme, quando Bea non c'era.

Michael: E' stata una cosa di una notte. E solo sesso. Ma non ha niente a che vedere con Bea. Perciò non lo deve sapere!

(Ben sente questa conversazione nel parcheggio)